statistiche flash

11 novembre 2013

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Settembre 2013

PRODUZIONE INDUSTRIALE

- A settembre 2013 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,2% rispetto ad agosto. Nella media del trimestre luglio-settembre l'indice ha registrato una flessione dell'1,0% rispetto al trimestre precedente.

- Corretto per gli effetti di calendario, a settembre 2013, l'indice è diminuito in termini tendenziali del 3,0% (i giorni lavorativi sono stati 21 contro i 20 di settembre 2012). Nella media dei primi nove mesi dell'anno la produzione è scesa del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- A settembre l'indice destagionalizzato aumenta, rispetto ad agosto, solo nel comparto dei beni strumentali (+0,4%). Diminuiscono invece, i beni di consumo (-1,6%), l'energia (-1,4%) e i beni intermedi (-0,7%).

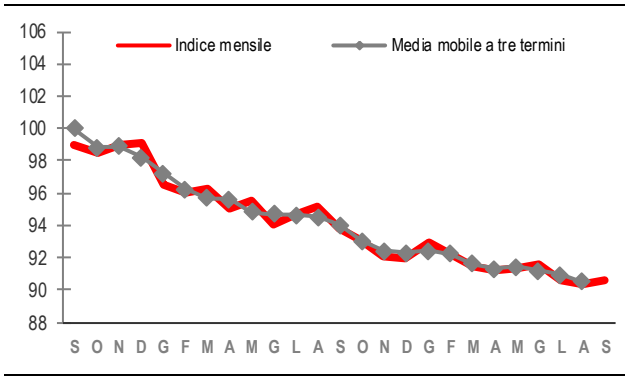
- Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a settembre 2013, diminuzioni tendenziali più marcate nei comparti dei beni strumentali (-5,2%), dell'energia (-5,1%) e dei beni di consumo (-3,2%). Segna invece una flessione più contenuta il raggruppamento dei beni intermedi (-0,2%).

- Per quanto riguarda i settori di attività economica, a settembre 2013 i comparti che registrano una crescita tendenziale sono quelli della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+12,5%) e della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+0,5%). Le diminuzioni maggiori si registrano nei settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-16,3%), dell'attività estrattiva (-9,2%) e delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (-7,7%).

Prossima diffusione: 10 dicembre 2013

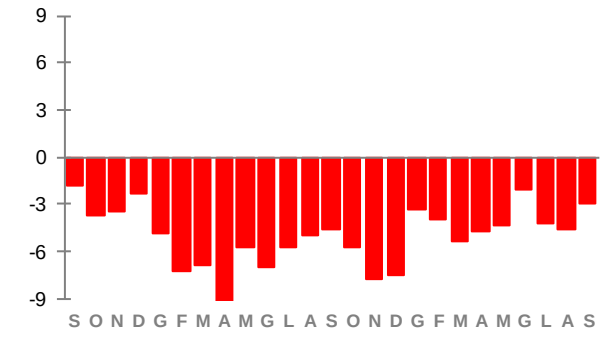
PRODUZIONE INDUSTRIALE
Settembre 2011-Settembre 2013, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini

congiunturali



PRODUZIONE INDUSTRIALE
Settembre 2011-Settembre 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario

tendenziali



PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE
Settembre 2013(a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali	
		Set 13 / Ago 13	Lug-Set 13 / Apr-Giu 13	Set 13 / Set 12	Gen-Set 13 / Gen-Set 12
Dati destagionalizzati	90,6	+0,2	-1,0	-	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	98,4	-	-	-3,0	-3,9
Dati grezzi	96,6	-	-	+0,1	-3,9

(a) I dati di settembre sono provvisori; il prospetto 5 riporta i dati rettificati relativi ad agosto. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo http://dati.istat.it/?lang=it.

Raggruppamenti principali di industrie

A settembre 2013 l'indice destagionalizzato registra una sola variazione congiunturale positiva nel raggruppamento dei beni strumentali (+0,4%); segnano invece variazioni negative i beni di consumo (-1,6%), l'energia (-1,4%) e i beni intermedi (-0,7%).

In termini tendenziali gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a settembre 2013, diminuzioni più marcate nei comparti dei beni strumentali (-5,2%), dell'energia (-5,1%) e dei beni di consumo (-3,2%). Segna invece una flessione più contenuta il raggruppamento dei beni intermedi (-0,2%).

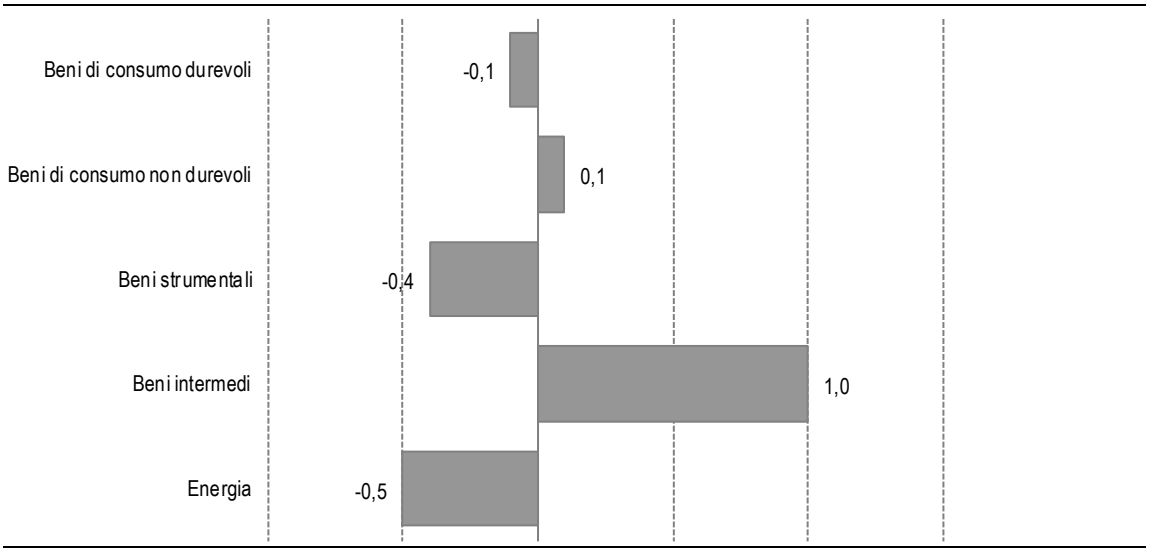
Il maggior contributo all'aumento tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) viene dalla componente dei beni intermedi (+1,0 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Settembre 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100) (a)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Set 13 / Ago 13	Lug-Set 13 / Apr-Giu 13	Set 13 / Set 12	Gen-Set 13 / Gen-Set 12
Beni di consumo	-1,6	+1,0	-3,2	-2,8
Durevoli	-7,0	0,0	-7,7	-6,0
Non durevoli	-0,7	+1,2	-2,5	-2,2
Beni strumentali	+0,4	-2,2	-5,2	-5,5
Beni intermedi	-0,7	+0,9	-0,2	-3,2
Energia	-1,4	-0,7	-5,1	-5,5
Totale	**+0,2**	**-1,0**	**-3,0**	**-3,9**

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Settembre 2013, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2010=100)



Settori di attività economica

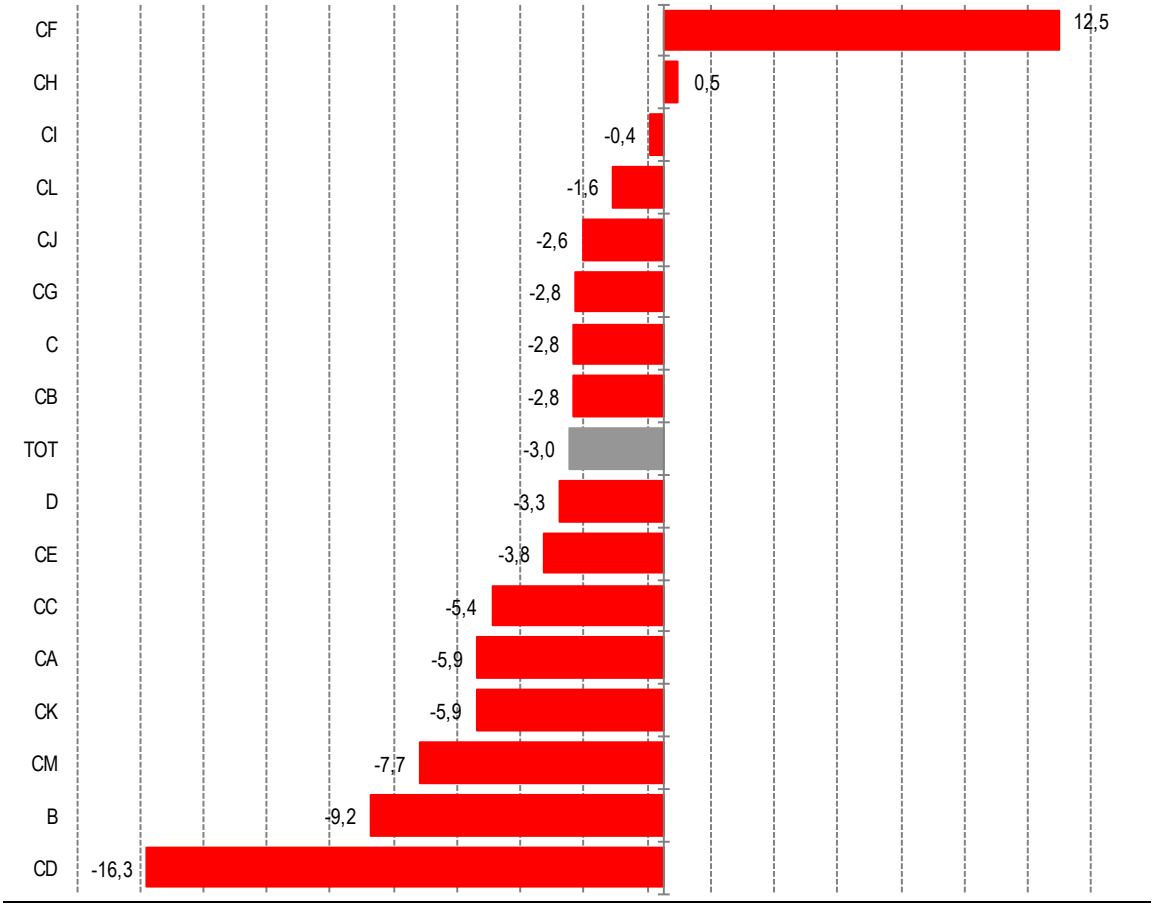
Nel mese di settembre 2013 l'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a settembre 2012, incrementi nei settori della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+12,5%) e della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+0,5%).

I settori che registrano i cali maggiori sono la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-16,3%), l'attività estrattiva (-9,2%) e le altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (-7,7%).

PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Settembre 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA		Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
		Set 13 / Ago 13	Lug-Set 13 / Apr-Giu 13	Set 13 / Set 12	Gen-Set 13 / Gen-Set 12
B	**Attività estrattiva**	-5,6	+1,1	-9,2	-9,0
C	**Attività manifatturiere**	+0,1	-0,7	-2,8	-3,9
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	-0,5	-1,9	-5,9	-2,0
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-3,5	+4,0	-2,8	-2,1
CC	Industria del legno, della carta e stampa	-2,8	-1,1	-5,4	-6,1
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi	-3,2	+1,3	-16,3	-12,5
CE	Fabbricazioni di prodotti chimici	-5,2	-0,3	-3,8	-2,6
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+5,0	+2,4	+12,5	+2,8
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-2,0	+1,6	-2,8	-6,6
CH	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+1,5	+0,2	+0,5	-3,9
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	-2,9	-1,0	-0,4	+2,5
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,7	+0,2	-2,6	-1,4
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+0,5	-1,5	-5,9	-6,3
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	-7,2	-0,8	-1,6	-5,2
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-4,2	-1,8	-7,7	-5,3
D	**Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria**	-1,5	-1,1	-3,3	-4,5
Totale		**+0,2**	**-1,0**	**-3,0**	**-3,9**

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)
Settembre 2013, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2010=100)



(a) Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali, calcolate sugli indici grezzi, si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese; per le variazioni congiunturali, calcolate sugli indici destagionalizzati, alla revisione corrente si associa la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione.

PROSPETTO 4. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Agosto 2013, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Indice generale		Beni di consumo durevoli		Beni di consumo non durevoli		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
0,0	0,1	0,2	-0,2	0,2	0,2	0,0	0,1	-0,2	-0,2	0,0	0,0

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Settembre 2011-Settembre 2013, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2010=100)

Periodi	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2011	-	-	101,1	1,1	100,3	0,3
2012	-	-	94,6	-6,4	94,2	-6,1
2012						
IV-trim.	92,4	-2,2	92,5	-6,9	92,4	-5,7
2013						
I-trim.	92,2	-0,2	92,5	-4,2	91,8	-6,1
II-trim.	91,4	-0,9	95,1	-3,6	94,8	-3,3
III-trim.	90,5	-1,0	86,9	-3,9	86,7	-2,3
2011						
settembre	99,0	-3,4	106,3	-1,8	107,7	-1,8
ottobre	98,5	-0,5	107,2	-3,8	102,9	-3,7
novembre	99,0	0,5	103,5	-3,5	103,9	-3,4
dicembre	99,1	0,1	87,6	-2,3	87,1	-8,3
2012						
gennaio	96,5	-2,6	88,9	-4,9	89,2	-2,0
febbraio	96,0	-0,5	96,2	-7,3	98,8	-3,6
marzo	96,2	0,2	104,8	-6,9	105,3	-6,9
aprile	95,0	-1,2	93,3	-9,2	89,5	-11,9
maggio	95,5	0,5	103,9	-5,8	105,2	-5,8
giugno	94,0	-1,6	99,0	-7,0	99,4	-7,0
luglio	94,6	0,6	108,4	-5,7	107,4	-2,7
agosto	95,1	0,5	61,3	-5,0	62,1	-4,9
settembre	93,8	-1,4	101,4	-4,6	96,5	-10,4
ottobre	93,1	-0,7	101,0	-5,8	103,2	0,3
novembre	92,1	-1,1	95,4	-7,8	95,8	-7,8
dicembre	92,0	-0,1	81,0	-7,5	78,1	-10,3
2013						
gennaio	92,9	1,0	85,9	-3,4	89,0	-0,2
febbraio	92,2	-0,8	92,4	-4,0	91,2	-7,7
marzo	91,4	-0,9	99,2	-5,3	95,1	-9,7
aprile	91,2	-0,2	88,9	-4,7	89,3	-0,2
maggio	91,3	0,1	99,4	-4,3	100,7	-4,3
giugno	91,6	0,3	96,9	-2,1	94,3	-5,1
luglio	90,6	-1,1	103,8	-4,2	106,1	-1,2
agosto	90,4	-0,2	58,5	-4,6	57,4	-7,6
settembre	90,6	0,2	98,4	-3,0	96,6	0,1

(a) La metodologia adottata per la correzione per gli effetti di calendario e la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

(c) I dati di settembre 2013 sono provvisori; quelli di agosto 2013 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese.

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente attribuibile agli effetti del diverso numero di giorni di lavoro presenti nei singoli periodi dell'anno (mesi o trimestri), della presenza di festività mobili (festività pasquali) e dell'anno bisestile. Tali dati si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente stagionale; questa è costituita dalle fluttuazioni che si ripetono di anno in anno con sufficiente regolarità e che dipendono da condizioni climatiche, consuetudini sociali (quali quelle relative al concentrarsi delle ferie in particolari periodi dell'anno) o specifiche pratiche istituzionali e amministrative. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.